

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROFILO DELL'INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE R

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
<i>BARBARISI ALBERTO</i>	<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>BIALE CHIARA</i>	<i>T.P.S.I.T.</i>
<i>IMMOVILLI MAURIZIO</i>	<i>INFORMATICA</i>
<i>LAVAGNA ARMIDA</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>
<i>LAVAGNA ARMIDA</i>	<i>STORIA</i>
<i>LIMA MARCO</i>	<i>SISTEMI E RETI</i>
<i>PAUTRE' ELENA</i>	<i>GPOI</i>
<i>PRANDO FRANCESCA</i>	<i>LINGUA INGLESE</i>
<i>ROLANDO SIMONE</i>	<i>INFORMATICA - ITP</i>
<i>ROMOLO ANDREA</i>	<i>T.P.S.I.T. – SISTEMI E RETI - ITP</i>
<i>RUSSO OLGA</i>	<i>SCIENZE MOTORIE</i>
<i>SCORZONI ENRICA</i>	<i>MATEMATICA</i>
<i>ZANINI BARBARA</i>	<i>I.R.C.</i>

Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III	IV	V	III	IV	V
<i>INFORMATICA</i>	X	X	X	X		
<i>MATEMATICA</i>	X	X	X	X		
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	X	X	X	X		
<i>STORIA</i>	X	X	X	X		
<i>RELIGIONE</i>	X	X	X	X		
<i>SISTEMI E RETI</i>	X	X	X	X	X	
<i>TECNOL. E PROG. SIST. INF. E TEL.</i>	X	X	X	X		
<i>LINGUA INGLESE</i>	X	X	X	X	X	
<i>TELECOMUNICAZIONI</i>	X	X		X		
<i>G.P.O.I.</i>			X			X
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	X	X	X	X		
<i>ED.CIVICA</i>	X	X	X	X	X	X

2. PROFILO DELLA CLASSE

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

Numero Allievi Frequentanti	Numero allievi provenienti dalla classe precedente	Numero allievi provenienti da altri istituti
18*	18	0

* Un alunno non sta più frequentando dal 27/02 (assenze al 05/05/23: 44%) .

Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	-*	-*	17	8
QUARTA	16	6	19	2**
QUINTA	18	0		

*I 25 alunni arrivavano da molte classi diverse; solo metà dalla 2I e dalla 2R.

**1 alunno non ammesso allo scrutinio (NF).

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe):	14
NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP):	2
NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione):	0

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	5	9	3	2
<i>INFORMATICA</i>	13	3	0	3
<i>LINGUA E LETT. ITAL.</i>	3	12	3	1
<i>LINGUA INGLESE</i>	9	6	3	1
<i>MATEMATICA</i>	10	3	2	4
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	0	3	5	11
<i>SISTEMI E RETI</i>	12	4	1	2
<i>STORIA</i>	6	8	1	4
<i>TPSIT</i>	8	5	1	5
<i>TELECOMUNICAZ.</i>	9	6	2	2
<i>COMPORAMENTO</i>	0	0	13	6

4. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore
	2021-22	
<i>Incontro (meet)</i>	“ “	<i>Incontro con Roberto Saviano – tema: l'impegno degli intellettuali</i>
	2022-23	
<i>Visita aziendale</i>	“ “	Visita aziendale alla ABB (Genova)
<i>Visita</i>	“ “	Visita al Salone dell'Orientamento di Genova
<i>Incontro</i>	“ “	Formatore Mondo racing
<i>Incontro</i>	“ “	Opportunità lavor. Tecn. Inform. Arma carabinieri
<i>Incontro</i>	“ “	Orientam. Univ. - Ingegneria elettronica
<i>Conferenza</i>	“ “	Opportunità di lavoro nel mondo della ferrovia - Az. Segula
<i>Incontro</i>	“ “	Incontro con lo storico d'Orsi su intell. e guerra (dopo l'89)
<i>Spettacolo teatrale</i>	“ “	Spettacolo teatrale "Il Gran consiglio" ai Cattivi Maestri
	“ “	Incontro con Federico Buffa sul rapporto fra i giovani e la società
	“ “	Incontro sulle dipendenze (Ass.ne "Il cenacolo")
<i>Corso di formazione</i>	“ “	Corso ed esame per rilascio certificazione BLS-D

5. MODALITÀ DIDATTICHE E OPERATIVE RELATIVE AI PERIODI SVOLTE DURANTE L'EMERGENZA COVID19 NEGLI A.S. 2019-20 E 2020-21

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito istituzionale, sociale e formativo di "fare scuola" anche durante il protrarsi di questa situazione, volendo contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a sviluppare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative in modalità DDI: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, software dedicati, Webinar e altri sistemi già utilizzati comunemente nei percorsi di Didattica a Distanza (DaD).

Dal 24/02/2020 le lezioni sono state immediatamente erogate in DAD sincrona, mentre nell'a.s. 2020-21, le classi quarte hanno sempre frequentato in presenza per due giorni a settimana le materie laboratoriali.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente tramite i colloqui in modalità on line ed eventualmente contatti via mail o telefonici.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e soprattutto con l'utilizzo della DDI (Didattica Integrativa Digitale), secondo il Piano della Didattica Digitale deliberato dal Collegio dei Docenti, continuamente adattato, nelle diverse revisioni, all'andamento della frequenza scolastica legata alle condizioni pandemiche, come stabilito dai diversi strumenti legislativi messi in essere.

In particolare, i docenti hanno adottato e utilizzato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DID: videolezioni sincrone programmate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale o Classroom con funzione apposita, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point inserite nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato, oppure alle carenze diffuse della rete informatica, specialmente in determinate località del comprensorio.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza che sono state utilizzate in questo periodo di emergenza, In allegato le relazioni di presentazione dei candidati BES.

Riguardo l'aspetto della valutazione, è stata adottata dal Collegio dei Docenti una griglia di valutazione del processo di apprendimento di Istituto, da utilizzare facoltativamente dai docenti in modo di fornire loro un ausilio nella valutazione, specialmente per le discipline non laboratoriali

che più hanno risentito della frequenza limitata durante le proprie ore di lezione, agli studenti un feedback significativo per poter organizzare al meglio il loro percorso di crescita.

Inoltre, gli alunni sono stati costantemente monitorati nel loro livello di profitto e nelle discipline dove sono state riscontrate più carenze. Si è provveduto a svolgere, nell'a.s. 20/21, le attività PAI e PIA di recupero del precedente anno scolastico, in presenza, e sono state effettuate le relative verifiche. Sono inoltre state svolte attività di sportello didattico, a distanza, su prenotazione.

6. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO TRIENNIO 2020-21, 2021-22, 2022-23.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione
- O.M. n.45 del 9 marzo 2023

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto. Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti PCTO attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
 - 1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico

Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti PCTO sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività.

Purtroppo, l'emergenza COVID ha limitato considerevolmente tutte le attività previste negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 incidendo sulle attività PCTO svolte dagli allievi che hanno frequentato in questi anni il secondo biennio; nel dettaglio:

- sono stati sospesi progetti con esterni (esempio: BITRON, RFI, etc.) molto significativi,
- sono state effettuate in modalità online le iniziative di orientamento in uscita universitario e non,
- alcuni alunni per cui era preventivato lo stage in questo periodo non hanno potuto effettuarlo,
- *molte* attività svolte sono state effettuate in forma di videoconferenza o simili.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,

- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinate dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Con Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: "A partire dall'anno scolastico 2018-19, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati *"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"* e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787"; In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l'O.M. 45/2023 recepisce nell'art. 22 comma 2 lettera b): il candidato dimostra, nel corso del colloquio: *"di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica"*.

Negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21, purtroppo, l'emergenza COVID 19 ha praticamente azzerato la possibilità di svolgere tirocini formativi esterni alla scuola. Gli alunni che si apprestano a svolgere l'esame di stato sono stati danneggiati nello svolgimento dei Percorsi PCTO, anche in rapporto al fatto che nel nostro Istituto la cura della formazione fuori aula è estremamente valorizzante. Comunque per i percorsi di Stage, ove possibile, è stata seguita la procedura valutativa riportata di seguito.

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave, sono state riassunte in macrocompetenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteri di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona

- propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.
- voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

8. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE *

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare i docenti dell’area storico-geografica e storico-sociale.

Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida emanate dal MI il 23 giugno 2020.

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà; lo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Cittadinanza e Costituzione”, per le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana:
- Funzioni elezione composizione del Parlamento
- Formazione e funzioni del Governo
- Elezione e funzioni del Presidente della Repubblica
- Cenni all’organo giurisdizionale
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi
- Organismi Internazionali:
- ONU
- Nato
- Cenni al WTO

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.

*** La tardiva nomina del docente di diritto assegnato alla classe ha impedito che il programma da svolgersi nelle classi quinte in 12 ore venisse completato.**

Pertanto, per gli argomenti, svolti, si faccia riferimento al programma consuntivo allegato di Educazione civica.

9. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Nell'ambito della disciplina di Informatica sono state effettuate dal prof. Rolando le 6 ore previste. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Creazione di un *curriculum vitae* e di un profilo professionale
- *Networking: cable and cellular networks*

Per tali argomenti è stata prevista una verifica scritta somministrata dall'insegnante di inglese

Allegati al presente documento

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta

Allegato3 - Spunti proposti alle simulazioni di colloquio

Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato6 - Griglia di valutazione del colloquio

Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.
Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io
l'ho vissuto un'altra
volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagnodi
care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento di
qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri

testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del

'senso penoso diprecarietà'.

3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema e definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evuzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute?

Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museodiffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova

Simulazione seconda prova Esame di stato

Un'etichetta discografica indipendente chiede che sia realizzata una base di dati utile all'archiviazione ed alla gestione delle proprie produzioni musicali, anche al fine di renderle eventualmente disponibili su Internet.

Le scelte editoriali dell'etichetta sono relative a diversi generi musicali ciascuno comprendente diversi sottogeneri come, ad esempio:

1. Genere Popolare Sottogenere

- a) Avanguardia
- b) Blues
- c) Elettronica
- d) Folk
- e) Jazz
- f) New Age
- g) Rap
- h) Rock
- i)

2. Genere classico Sottogenere

- a) Musica da camera
- b) Concerto
- c) Opera
- d) Sinfonia
- e) Musica corale
- f)

L'organizzazione della casa discografica prevede che:

- un artista o un gruppo musicale o un'orchestra possano registrare musica di generi diversi o, nell'ambito dello stesso genere, di diversi sottogeneri;
- possano essere rilasciate più edizioni di uno stesso album ciascuna con una diversa copertina;
- un artista o un gruppo o un'orchestra possano non essere più attivi sul mercato discografico.

Si chiede, in particolare, che si possano archiviare i seguenti dati:

- a) il nome dell'artista e/o del gruppo musicale e/o dell'orchestra;
- b) il periodo (in anni) di attività sul mercato discografico;
- c) il titolo dell'album;
- d) il nome del direttore d'orchestra;
- e) la data (giorno - mese - anno) di pubblicazione della/e edizione/i;
- f) il titolo dei brani musicali presenti nell'album;
- g) la durata (minuti - secondi) dell'album;
- h) la durata (minuti - secondi) dei singoli brani dell'album;
- i) il nome dell'autore o degli autori dei brani;
- j) brevi notizie biografiche dell'artista e/o del gruppo musicale e/o del direttore d'orchestra;

k) l'immagine della copertina dell'album.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, progetti una base di dati utile alla realizzazione dell'archivio richiesto dall'etichetta indipendente, fornendo:

1. uno schema concettuale della base di dati;
2. uno schema logico della base di dati;
3. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;

inoltre:

4. implementi in linguaggio SQL la seguente interrogazione:

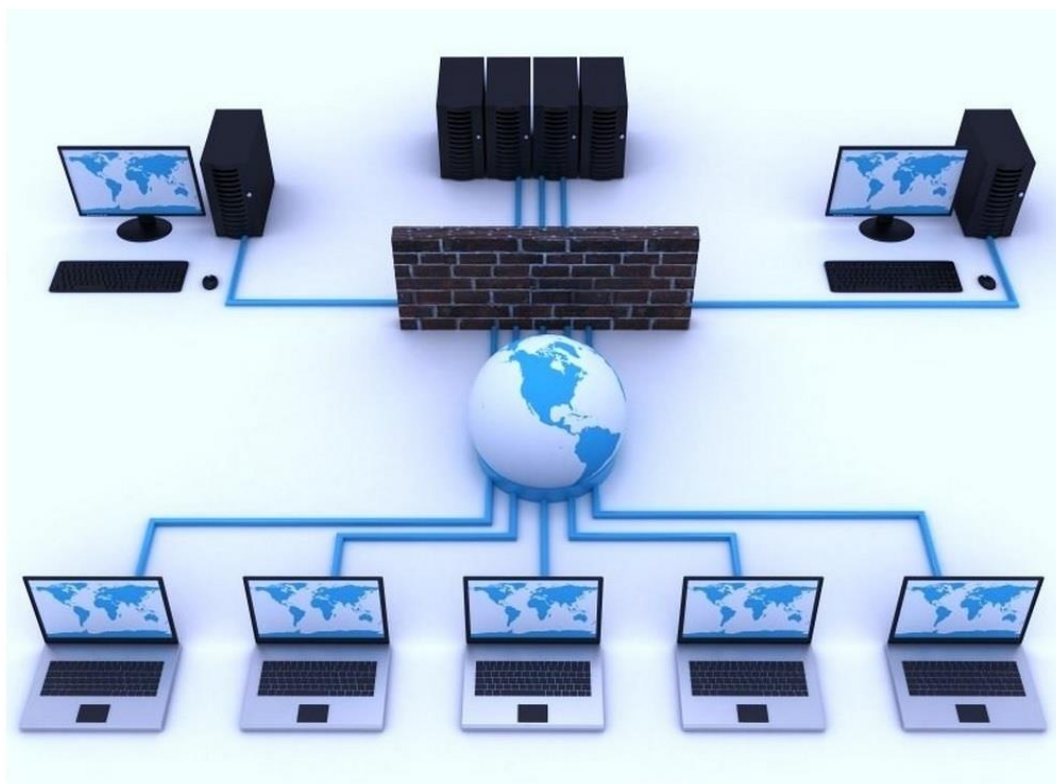
- Dato il titolo di un brano, quali sono le date di pubblicazione, la durata, l'artista e/o il gruppo musicale e/o l'orchestra con il relativo periodo di attività nonché gli autori e l'album di appartenenza.

Opzionalmente, supponendo che la base di dati sia disponibile su di un server on line, il candidato implementi una directory per il web che consenta, a partire da una pagina con l'elenco dei generi musicali, di ottenere:

- con un click sul nome di un genere musicale, una pagina con l'elenco dei nomi dei sottogeneri musicali;
- con un click sul nome di un sottogenere musicale, una pagina con l'elenco dei nomi degli artisti;
- con un click sul nome di un artista, l'elenco degli album di quell'artista con le immagini di copertina, la durata, l'anno o gli anni di edizione, le notizie bibliografiche sull'artista ed il periodo di attività.

Allegato3 - Spunti per le simulazioni di colloqui

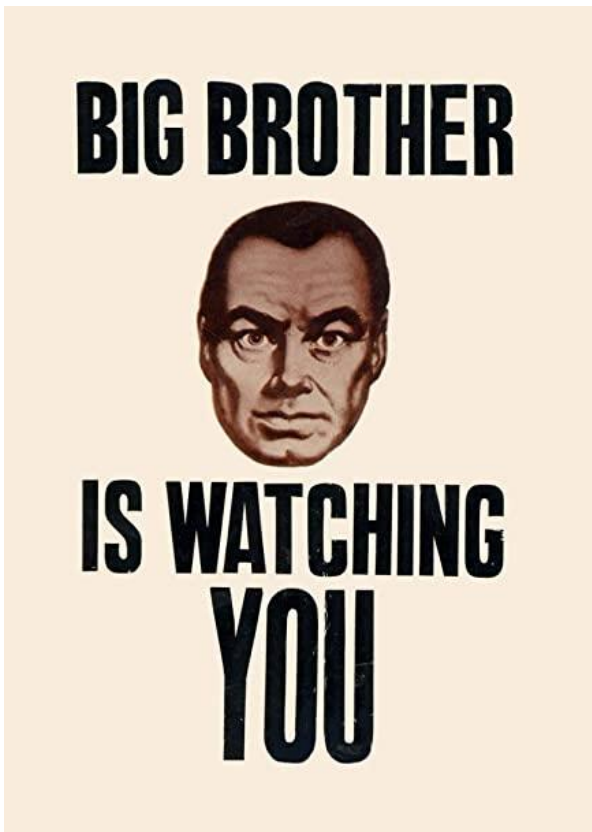
1.



2.



3.



4.

Veglia di Giuseppe Ungaretti

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore
Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita
Cima Quattro il 23 dicembre 1915

5.



Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parzialmente efficace	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parzialmente puntuale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposte puntuali alle domande orientative)	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parzialmente pertinente	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parzialmente adeguato	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Specifica per ogni indirizzo

ESAMI DI STATO anno scolastico 2022 - 2023 **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA** **INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

indicatore	Punteggio
1	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base raggiunto, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato
2	1-2: livello base non raggiunto, 3 livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato
3	0-1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato
4	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato

N.	INDICATORI	DESCRITTORI	PESO max	PUNTI
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La risoluzione è coerente con la consegna. ✓ Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura. ✓ Il candidato applica in modo corretto i principi base. ✓ Il candidato sa applicare le formule al contesto. ✓ Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative. 	4	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna. ✓ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate. ✓ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione. ✓ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, in linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo. 	6	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva. ✓ I calcoli risultano corretti. ✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano corrette. 	6	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate. ✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata. ✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto. 	4	
PUNTEGGIO TOTALE				___ /20

Allegato4 - Griglia di valutazione del colloquio - Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
 La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
------------------	--------------------

MATERIA	INFORMATICA
DOCENTE	Maurizio Immovilli
DOCENTE DI LABORATORIO	Simone Rolando

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Documentazione del software

Rappresentazione dei flussi di dati (DFD)

Diagrammi entità associazione ER

Documentazione e manutenzione del SW

DataBase (DB) e progetto concettuale

Definizione di DB

Il Data Base Management System (DBMS)

Caratteristiche e funzioni del DBMS

Linguaggi per la gestione dei DB (DML, DDL, QL)

Modelli per DB: gerarchico, reticolare e relazionale

Progettazione dei DB

Progetto concettuale: schema concettuale e diagramma ER

DataBase (DB) relazionale e progetto logico

Caratteristiche del modello relazionale

Operazioni relazionali e algebra relazionale

Progetto logico: schema logico relazionale ottenuto dal diagramma ER

Progetto fisico: implementazione con mysql

Congruenza dei dati e vincoli referenziali

Prima, seconda e terza forma normale

Forma normale di Boyce-Codd

Normalizzazione di un DB Caratteristiche del modello relazionale

Operazioni relazionali e algebra relazionale

Linguaggio SQL (DB mysql)

Comandi per la creazione di tabelle (CREATE TABLE)

Implementazione di vincoli di integrità referenziale interni ed esterni (PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, CHECK)

Modifica delle caratteristiche di una tabella (ALTER TABLE)

Indicizzazione di una tabella (INDEX ON)

Inserimento, modifica e cancellazione di dati (INSERT, DELETE, UPDATE)

Esecuzione di comandi SQL da file (SOURCE)

Interrogazione di un DB: implementazione delle operazioni relazionali con il comando SELECT

Caratteristiche principali del comando SELECT (DISTINCT, ORDER BY, GROUP)

Procedure e Funzioni MySql

Stored Procedure e Stored Function

TRIGGER

Data Base in rete

Configurazione client-serve
Programmazione lato server in PHP

Laboratorio

Sviluppo di semplici programmi ad oggetti in codice JAVA
Implementazione di un DB con mysql
Interfacciamento PHP MySql

Competenze (saper fare):

PROCEDURE

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

PROCESSI

Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

TRATTAMENTO DATI

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici

PROGETTAZIONE SOFTWARE/HARDWARE

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Abilità (saper essere)

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete

Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione

Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati
realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

Conoscenze (sapere):

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici

Modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Tecniche e tecnologie per la programmazione di rete

Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo

Linguaggi che consentono la programmazione lato server a livello applicativo

Tecnologie per la realizzazione di pagine web dinamiche

Tecnologie per la realizzazione di web-service

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Manuali tecnici	X
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
-----------	--------------------

MATERIA	Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa
DOCENTE	Elena Pautrè
DOCENTE DI LABORATORIO	-

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

UNITÀ 1 - Pianificazione e sviluppo di progetti.

Definizione di progetto.

Definizione e obiettivi del Project Management.

Il ciclo di vita del progetto.

Fasi principali del Project Management.

Project charter.

Strutture e scomposizioni delle attività lavorative di progetto

WBS (Work Breakdown Structure) e WP (Work Package)

Codifica della WBS

OBS (Organization Breakdown Structure).

RBS (Resource Breakdown structure).

CBS (Cost Breakdown Structure).

Software Open Source Project Libre

Gestione delle criticità: attribuzione e verifica delle responsabilità

RAM (Responsibility Assignment Matrix)

PDM (Precedence Diagramming Method)

Calcolo e aggregazione dei costi

Valutazione dei rischi

Budget di alto livello

UNITÀ 2 - Gestione e monitoraggio dei progetti.

Fase di avvio del progetto

Gestione del tempo e delle priorità

Saper riconoscere l'importanza e/o l'urgenza delle attività - Matrice di Eisenhower

Tecniche di programmazione reticolare e planning di un progetto

Planning delle attività

Diagrammi di Gantt

CPM (Critica Path Method)

Definizione dei vincoli

Algoritmo di propagazione delle date

Esempi e esercitazioni pratiche di applicazione dell'algoritmo

Introduzione al PERT (Program Evaluation and Review Technique).

Lavoro a coppie sul progetto Linea Autobus

Monitoraggio e controllo di un progetto

Politiche di controllo

Gestione e controllo dei costi

Analisi degli scostamenti, introduzione alle tecniche di "Cost Engineering":

BCWS (Budget Cost of Work Scheduled)

BCWP (Budget Cost of Work Performed)

ACWP (Actual Cost Work Performed)

Indici SPI (Scheduled Performance Index) CPI (Cost Performance Index)

EAC (Estimated Cost at Completion) ed Expected end date

Percentuale di completamento

UNITÀ 3 - Azienda

Definizione di Azienda e impresa

HR (Human resources)

Come affrontare un colloquio di lavoro

Le soft skills

Social network LinkedIn.

La quantità da produrre: Break Even Point

Risoluzione con metodo grafico (diagramma di redditività) e con metodo analitico

Modelli di sviluppo software

Competenze	Abilità	Conoscenze
Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Sapersi inserire nelle procedure di pianificazione e gestione di un progetto.	Tecniche di pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse.
Identificare le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto, anche in riferimento ai costi.	Diritti e doveri dei lavoratori
Recepire i vincoli tra attività e pianificare lo svolgimento temporale del progetto.	Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di “Cost Engineering”.	
Contestualizzare ed adattare concetti di analisi economia ai vari settori produttivi.	Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.	
	Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende.	
	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali	

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (utilizzo degli spazi della scuola: lavori collaborativi in giardino, visione di filmati. Utilizzo di kahoot per il ripasso di alcuni argomenti)	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	

Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (software OpenSource da utilizzare a casa: come ad esempio ProjectLibre per la gestione di progetti)	x

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
-----------	-------------

MATERIA	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
DOCENTE	Chiara Biale
DOCENTE DI LABORATORIO	Andrea Romolo

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- Progettazione di siti web e architetture per applicazioni web.

Strutture dei siti web: mappe e percorsi, progettazione e pubblicazione dei contenuti

Criteri di funzionamento dei motori di ricerca

Analisi e utilizzo dei sistemi CMS (Content Management System) per la realizzazione di pagine dinamiche e la definizione di profili utente con livelli di accesso differenti.

Virtualizzazione di software e server.

- Interfaccia utente.

Metodologie di interazione uomo-macchina e progettazione di interfacce

Tipologie di interfaccia Modalità e Modelli di interazione.

Tipologie di Menù, controlli e finestre di dialogo.

Progetto orientato all'Accessibilità Universale alle informazioni: Utilizzo di colori, suoni ed immagini.

- Struttura delle reti dati. Standard ISO-OSI e architettura TCP/IP: Ripasso delle principali apparecchiature di rete (livelli 1, 2, 3).

-Analisi delle problematiche e delle soluzioni del Livello 3 Network: Gestione dell'instradamento Indirizzi IPv4 e Transizione al protocollo IPv6.

Indirizzamento privato e Protocolli di NAT (Network address translation) e PAT(Port Address Translation).

Protocolli di routing: Distance Vector Link State. Routing Gerarchico: Protocolli interni al sistema autonomo.

Definizione delle figure professionali collegate all'impiego delle reti di dati in ambito aziendale.

- Sicurezza Informatica: sistema informatico sicuro e tipologie di attacchi informatici.

Classificazione dei sistemi crittografici: sostituzione, trasposizione, a blocchi, a flusso, chiave simmetrica e asimmetrica.

Cenni su DES e RSA.

Posta certificata, firma digitale e SPID.

Competenze (saper fare):

Conoscere e discriminare le diverse metodologie di interazione uomo macchina.

Progettare interfacce utente corrette e funzionali, considerando la pluralità degli utenti per garantire un accesso universale alle informazioni.

Comprendere il funzionamento e progettare una rete dati, affrontando anche tematiche di instradamento, sicurezza e organizzazione dei contenuti.

Conoscenze (sapere):

Identificare e correggere le problematiche relative alle interfacce utente.

Pubblicare contenuti informativi sul web o in una rete, progettando mappe e pianificando i percorsi corretti.

Ampliare la conoscenza ed i campi di applicazione dei dispositivi informatici.

Comprendere, identificare e risolvere problematiche gestione delle reti e di sicurezza informatica.

Abilità (saper essere):

Produrre, pubblicare e gestire un sito web, redigendo anche l'opportuna documentazione informativa. Comprendere il funzionamento di una rete dati.

Amministrare la sicurezza delle informazioni di un sistema informativo e delle comunicazioni.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
------------------	--------------------

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	ENRICA SCORZONI
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

MODULO 1

Ripasso significato e calcolo di derivate
Problemi di ottimizzazione con l'uso delle derivate

MODULO 2

Funzioni primitive
Integrale indefinito e proprietà
Integrali immediati, per parti e per sostituzione
Integrazione di funzioni razionali fratte

MODULO 3

Integrale definito e proprietà
Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Newton-Leibniz (con dimostrazioni)
Determinazione di aree e volumi
Integrali impropri

MODULO 4 (cenni)

Equazioni differenziali: integrali generali e particolari
Equazioni differenziali del primo ordine:
 $y' = f(x)$
a variabili separabili
Cenni a equazioni differenziali del secondo ordine elementari

Competenze:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo
Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti

Conoscenze:

Problemi di massimo e minimo
Funzioni primitive

Integrale indefinito e proprietà
 Integrali immediati, per parti e per sostituzione
 Integrazione di funzioni razionali fratte
 Integrale definito, proprietà, teoremi
 Calcolo di aree e volumi
 Integrali impropri
 Principali equazioni differenziali del primo e secondo ordine

Abilità:

Utilizzare le derivate per risolvere problemi di ottimizzazione
 Determinare la primitiva di una funzione utilizzando il metodo di integrazione appropriato
 Utilizzare gli integrali definiti per il calcolo del valor medio, di aree e di volumi
 Saper classificare un'equazione differenziale
 Calcolare gli integrali generali e particolari, data l'equazione differenziale e le condizioni iniziali

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
--	-----------	-----------

Griglia EVPA		X
--------------	--	---

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione (Geogebra)	X
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	X
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
-----------	-------------

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.ssa A.LAVAGNA
DOCENTE DI LABORATORIO	-

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- **Il rapporto fra intellettuali e progresso dal Positivismo al Decadentismo***.
- Positivismo e Naturalismo.
Cenni a Zola e al “*J'accuse*”.
Testi:
E. e J. DE GONCOURT, Prefazione a *Germinie Lacerteux*, p.36.
- Il Verismo e Verga.
Analogie e differenze fra Naturalismo e Verismo.
Verga: vita, opere principali, pensiero, poetica, tecniche narrative.
Testi:
G. VERGA, da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo* (testo fornito agli alunni)
G. VERGA, *I Malavoglia*, cap.I, p.96.
G. VERGA, dalle *Novelle rusticane*, *La roba*, p.109.
- Decadentismo e Simbolismo.
Tra adesione e critica all'età moderna: cenni a Baudelaire, Carducci e la Scapigliatura.
Il ritrovato ruolo del poeta a inizio secolo: i “vati” Pascoli e D'Annunzio.
Vita, pensiero e poetica di Pascoli, opere: *Myricae*, *Il fanciullino*, *La grande proletaria si è mossa*.
Vita, pensiero e poetica di D'Annunzio, opere: *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*.
Testi:
G. CARDUCCI, *Inno a Satana*, vv.169-196, p.205.
G. CARDUCCI, dalle *Odi barbare*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, p.190.
Ch. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, *L'albatro*, p.225.
G. PASCOLI, da *Myricae: Lavandare*, p.263.
G. PASCOLI, da *Myricae: Temporale*, p.272.
G. PASCOLI, da *Myricae: Il lampo*, p.274.
G. PASCOLI, passi scelti dal discorso *La grande proletaria si è mossa* (rr.1-15, 33-52), p.298.
G. D'ANNUNZIO, dalle *Laudi*, *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, p.346.
G. D'ANNUNZIO, dalle *Laudi*, *Merope*, *La canzone della diana*, vv.88-96, 157-174, 277 (testo fornito agli alunni).
- **La coscienza della crisi: le avanguardie, il romanzo psicologico.**
- Le avanguardie storiche e il Futurismo, Pirandello e Svevo.
Cenni al Futurismo e a Marinetti come indicato nel programma di Educazione civica*.
Svevo: vita, pensiero, poetica, opere: *La coscienza di Zeno*.

Pirandello: vita, pensiero, poetica, opere: *Novelle per un anno, L'umorismo, Il Fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila, Maschere nude* (solo *Enrico IV*).

Testi:

F.T.MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*, p.466.

L.PIRANDELLO, *Il Fu Mattia Pascal*, cap.VII (“Cambio treno”), p.570.

L.PIRANDELLO, dalle *Novelle per un anno, La patente*, p.592.

L.PIRANDELLO, dalle *Novelle per un anno, Il treno ha fischiato*, p.600.

L.PIRANDELLO, da *Serafino Gubbio operatore, Ciak si gira*, p.678.

I.SVEVO, *La coscienza di Zeno*, capp.1-2 (Prefazione e Preambolo), p.509.

I.SVEVO, *La coscienza di Zeno*, cap.3, *Il fumo* (“L'ultima sigaretta”, cap.3), p.512.

I.SVEVO, *La coscienza di Zeno*, cap.8, *Psicoanalisi* (“Una catastrofe inaudita”, cap.8), p.532.

- **La lirica della prima metà del Novecento.**

- Il rapporto fra letteratura e regime, fra opposizione, consenso, disimpegno.

Ungaretti: vita, pensiero, poetica; opere: *L'Allegria*.

Saba: vita, pensiero, poetica; opere: il *Canzoniere*.

Montale: vita, pensiero, poetica; opere: *Ossi di seppia*.

Testi:

G.UNGARETTI, da *L'Allegria*, sezione “*Il porto sepolto*”: *Veglia**, p.635

G.UNGARETTI, da *L'Allegria*, sezione “*Il porto sepolto*”: *Il porto sepolto*, p.639

G.UNGARETTI, da *L'Allegria*, sezione “*Il porto sepolto*”: *Fratelli**, p.641

G.UNGARETTI, da *L'Allegria*, sezione “*Il porto sepolto*”: *In memoria*, p.653

G.UNGARETTI, da *L'Allegria*, sezione “*Il porto sepolto*”: *Soldati*, p.656.

U.SABA, dal *Canzoniere: La capra*, p.117 vol.B

U.SABA, dal *Canzoniere: Città vecchia*, p.122, vol.B

U.SABA, dal *Canzoniere: Amai*, p.130, vol.B

E.MONTALE, da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*, p.159, vol.B

E.MONTALE, da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto*, p.161, vol.B

E.MONTALE, da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*, p.164, vol.B

E.MONTALE, da *Ossi di seppia: Cigola la carrucola nel pozzo*, p.167, vol.B

- **La stagione del Neorealismo e il postmoderno.**

- Calvino dalla lotta per il riscatto umano all'utopia residuale.

Calvino: vita, pensiero, fasi della poetica; opere: *Il sentiero dei nidi di ragno, Le città invisibili*.

I.CALVINO, lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*.

I.CALVINO, *Le città invisibili, Ottavia: una città “sottile”*, p.473, vol.B

I.CALVINO, *Le città invisibili, Ersilia: la città itinerante*, p.474, vol.B

I.CALVINO, *Le città invisibili, Leonia* (testo fornito agli alunni)

I.CALVINO, *Le città invisibili, Conclusione* (testo fornito agli alunni)

* *Il rapporto fra intellettuali e progresso è stato oggetto di interesse lungo tutto il programma svolto, relativamente agli autori e ai testi che consentissero riferimenti ad esso.*

ARGOMENTI TRATTATI IN ED.CIVICA E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

- **Gli intellettuali e la guerra** (I periodo)

Panoramica sulle diverse posizioni degli intellettuali di fronte alla Prima guerra mondiale. Lettura delle poesie di seguito elencate (alcune delle quali già oggetto del programma di italiano) inerenti al tema. Confronto delle diverse opinioni e sensibilità, anche attraverso il riferimento alle tesi sostenute da F.T.MARINETTI nel *Manifesto del Futurismo** e al giudizio espresso sulla guerra da E.M.REMARQUE in *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (lettura domestica integrale durante le vacanze estive precedenti l'a.s. in corso).

Testi:

G.UNGARETTI, *Veglia**, p.635

G.UNGARETTI, *Fratelli**, p.641

V.V.MAJAKOVSKIJ, *La guerra è dichiarata* (testo fornito agli alunni)

C.REBORA, *Voce di vedetta morta* (testo fornito agli alunni)

C.REBORA, *Viatico* (testo fornito agli alunni)

- **Il totalitarismo** (II periodo)

Previa trattazione dei totalitarismi nelle ore di storia e lettura domestica integrale di G.ORWELL, *La fattoria degli animali*, effettuati alcuni cenni all'autore e alla pubblicazione del romanzo, la classe ha riflettuto e discusso i seguenti temi:

- il rapporto fra i personaggi del romanzo e le corrispondenti figure del regime staliniano

- l'istruzione nei regimi totalitari

- la riscrittura della storia (in connessione con quest'ultimo tema, si è riflettuto sul significato della frase "*Chi controlla il passato controlla il futuro. Chi controlla il presente controlla il passato*" all'interno del romanzo di G.ORWELL, 1984).

La lettura domestica integrale di A.TABUCCHI, *Sostiene Pereira* è stata seguita da una discussione in classe sull'evoluzione del protagonista e sulla funzione degli intellettuali e della letteratura proposta dal testo.

INCONTRI ED EVENTI CUI HANNO PARTECIPATO LA CLASSE O ALCUNI ALUNNI:

A.S.2021-2022:

Meet on-line con Roberto Saviano, dedicato al ruolo dell'intellettuale, con riferimento a E.ZOLA e al *j'accuse* (affaire Dreyfus).

A.S.2022/2023:

- Visione film di Theodore Melfi “*Il diritto di contare*” (*Hidden figures*), 2016
- Spettacolo teatrale (presso il Teatro dei Cattivi maestri) di Tom Corradini “*Il Gran Consiglio*”.
- Conferenza sul tema degli intellettuali di fronte alla guerra dello storico D’Orsi (in Aula Borsellino).

- Incontro con Federico Buffa sui giovani nella società contemporanea (Sala della Sibilla, Priamar).
- Celebrazione dell’anniversario degli scioperi del 01/03/44 (Priamar; SOLO Ciardullo e Memme).
- Incontro con lo storico Davide Conti sul tema: “Il confine italo-jugoslavo dalla seconda guerra mondiale al trattato di pace di Parigi del 1947” e sull’uso pubblico della storia (Aula Magna Liceo Chiabrera-Martini; SOLO Magnone).
- Incontro con Damiano Tommasi sui valori civici e dello sport (SOLO Gavarone e Lorenzetti).

Competenze (saper fare):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali
- leggere, comprendere , interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

Conoscenze (sapere):

- linee fondamentali delle principali correnti letterarie e di pensiero del periodo oggetto di studio e rapporti (sintonia, estraneità, opposizione...) con la società dell’epoca.
- Elementi del pensiero e della poetica di alcuni autori significativi della storia letteraria attraverso una scelta di testi che consenta di riconoscere differenti visioni della realtà, della vita, della politica, dell’arte.
- Elementi strutturali di un testo coerente e coeso
- Tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazione, testo argomentativo (anche con l’analisi e l’utilizzo di documenti)
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
- Principali generi letterari
- Principali strutture sintattiche della grammatica italiana

Abilità (saper essere)

- Ricerca, acquisire e selezionare informazioni per la produzione di testi di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Utilizzare il dizionario
- Effettuare scelte lessicali coerenti con il registro linguistico richiesto dalla situazione comunicativa
- Rielaborare in forma chiara le informazioni
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Individuare gli scopi comunicativi ed espressivi di un testo

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo
- Esprimere il proprio punto di vista

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X

Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Testi non presenti in antologia (forniti dalla docente)	X

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
------------------	--

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa A.LAVAGNA
DOCENTE DI LABORATORIO	-

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dalla corsa alle colonie al primo conflitto mondiale.

La crisi dell'equilibrio europeo.

L'età giolittiana.

Neutralisti ed interventisti in Europa e in Italia. Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia.

La Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa e il nuovo assetto europeo.

L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale.

L'Unione Sovietica di Stalin.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

La nuova organizzazione del lavoro negli USA, il "boom" e la crisi del '29.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

Il regime fascista in Italia.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.

La seconda guerra mondiale, la Shoah, la Resistenza.

Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS.

Usa - Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".

Sviluppo e crisi energetica in Occidente, questione mediorientale*.

Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino*.

L'Italia della prima repubblica*.

* I principali eventi e fenomeni storici del periodo compreso fra il 1970 e il 1990, affrontati in sintesi, non sono stati oggetto di verifica.

Nelle lezioni di Educazione civica tenute nelle ore di italiano, di storia e di inglese nel secondo periodo di valutazione è stato approfondito il tema dei totalitarismi (vedasi programma di italiano).

Competenze.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze.

Periodizzazioni fondamentali della storia (dalla fine dell'Ottocento fino alla caduta del Muro di Berlino 1989).

Principali fenomeni storici nelle loro dimensioni spazio-temporali.

Principali fenomeni sociali ed economici della storia anche in relazione a quelli attuali.

Abilità

Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale.

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare realtà storiche e geografiche diverse.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Articoli tratti da quotidiani, periodici, siti dedicati	X

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	FRANCESCA PRANDO
DOCENTE DI LABORATORIO	-

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dal testo A. Brunetti, *CULTURE MATTERS in the English-speaking world*, Ed. Europass:

- **SOUTH AFRICA**, pagg.102-104, pag. 127. Approfondimento video sulla figura di N. Mandela
<https://www.youtube.com/watch?v=jgQBoXsxr8w>
- **INDIA** pagg. 105-107 e:
 - approfondimento video sulla figura di Gandhi
<https://www.youtube.com/watch?v=9nAUxQ8X3GQ>
 - Prezi presentation about the Caste System
<https://prezi.com/p/0grahwocfcip/?present=1>
 - Approfondimento video “*Milestones in Indian history*”:
<https://www.youtube.com/watch?v=DrcCTgwbsjc>

Dal testo, *Working with new technology*, K. O’Malley, Ed. Pearson:

- UNIT 12 – **Solo** pagg. 182-3
- UNIT 14
- UNIT 15 - **Escluse** pagg. 224, 226-9.
- UNIT 16 – **Solo** pagg. 236, 238-9.

Argomenti interdisciplinari con file caricati su Classroom

-Nell’ambito del progetto di Educazione Civica sono stati trattati, in coordinamento con il docente di storia, rispettivamente nel primo e nel secondo periodo, i seguenti argomenti:

War Poets (R.Brooke and W. Owen) – Analisi di “*The Soldier*” e lettura contrastiva di “*Dulce et Decorum est*”

Prezi presentation del background storico della Prima guerra mondiale:

<https://prezi.com/4wlzmrzzihq/the-first-word-war/?present=1>

George Orwell, 1984 e Animal Farm. Lettura di “*Selected Readings*”, Ed. Black Cat. Non è stata richiesta la lettura di “*Pleasure Spots*”.

-In accordo con I docenti di materie tecniche, è stato letto e commentato l’articolo “*What is Industry 4.0?*” (Allegato 2).

Topics grammaticali

Nel corso dell’anno sono state ripassate le principali strutture grammaticali con particolare riferimento alla struttura passiva e al *reported speech*.

Dal testo “*Training for Successful INVALSI*” by V.Rossetti, Ed.Pearson sono state svolte tutte le restanti prove di *Listening, Reading and Language in Use* con attività di feedback ed analisi degli

errori.

Competenze (saper fare):

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche il linguaggio settoriale, sia orale che scritto, con un'autonomia sempre maggiore; saper scegliere strategie adeguate per individuare i contenuti sia di carattere culturale (civiltà dei paesi anglofoni) che settoriale.

Conoscenze (sapere):

Conoscere il sistema fonologico, lessicale generale e settoriale per sostenere con relativa sicurezza una conversazione sugli argomenti trattati; conoscere le strutture acquisite per la produzione scritta attraverso esercizi o descrizioni di processi e fatti.

Abilità (saper essere)

Comprendere messaggi e testi orali/ scritti generali e settoriali; saperli produrre con correttezza grammaticale e proprietà lessicale (e correttezza fonetica nell'orale) in modo pressoché autonomo.

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Inductive method	X

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente non intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
--	-----------	-----------

Griglia EVPA		X
--------------	--	---

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Presentazioni Prezi, Power point	X
Video	X

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Essay/Report	X

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
------------------	--------------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	RUSSO OLGA
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma

- Le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi: pallavolo, basket, calcio
- Pratica del gioco del padel e del golf
- Lo sport come mezzo di inclusione e integrazione sociale
- Potenziamento delle capacità motorie
- Allenamento funzionale
- Il sistema cardio circolatorio e le sue patologie
- La rianimazione cardio polmonare (rcp)
- Il blsd
- Il primo soccorso
- La storia delle olimpiadi e le paraolimpiadi

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge)

Saper utilizzare le diverse abilità motorie adattandole ad ogni contesto

Saper strutturare un percorso di allenamento specifico e finalizzato

Consolidare ed approfondire l'etica sportiva e la capacità di gioco negli sport di squadra

Adottare strategie per raggiungere obiettivi e ottenere successo personale

Saper essere una squadra e saper lavorare in team

Conoscere e interiorizzare percorsi atti al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico

Assumere comportamenti responsabili per la propria sicurezza, salute e verso il patrimonio ambientale.

Vivere qualsiasi diversità come arricchimento interiore, al fine di promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi verso la società.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	
Esercitazioni	x

Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	x
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
-----------	--------------------

MATERIA	Religione Cattolica
DOCENTE	Barbara Zanini
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

La Chiesa moderna e contemporanea

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- L'uomo a immagine di Dio
- Infinito e felicità
- La dimensione spirituale della vita, essere per gli altri
- L'uomo tra bene e male
- La memoria della Shoah

Il linguaggio religioso nella letteratura e nell'arte contemporanea

Competenze (saper fare):

L'allievo sarà in grado di maturare le seguenti competenze:

- b) Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico
- c) Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze (sapere):

Lo studente

- 5) Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi che essa propone
- 6) Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e con le nuove tecnologie
- 7) Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- 8) Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Abilità (saper essere)

Lo studente

- 9) Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con la proposta cristiana
- ❖ Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea
- ❖ Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile
- ❖ Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- ❖ Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- ❖ Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	
Esercitazioni	
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	Video-lezioni e documentari

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
------------------	--------------------

MATERIA	Sistemi e Reti
DOCENTE	Marco Lima
DOCENTE DI LABORATORIO	Andrea Romolo

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- Stack ISO/OSI: strutturazione in livelli e funzioni svolte da ogni livello
- Stack TCP/IP: caratteristiche rispetto allo stack ISO/OSI
- Livello di Rete
 - Funzionalità del livello rete
 - Subnetting
- Livello di Trasporto
 - Funzionalità del livello di trasporto
 - Protocollo UDP e TCP
- Dynamic host configuration protocol (DHCP)
 - Protocollo standard per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP
 - Configurazione dinamica dell'host
 - Parametri di configurazione
- Caratteristiche di una VPN
 - Tipi di VPN
 - La sicurezza nelle VPN
 - Autenticazione dell'identità
 - Cifratura
 - Tunneling
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN
 - Isec
 - SSL/TLS
- La sicurezza dei sistemi informatici
 - Sicurezza Gestione dei rischi
 - Sicurezza fisica
 - Sicurezza dei dati e dei programmi
 - Controllo degli accessi
 - Password
 - Sicurezza in rete
- Gateway e servizi integrati: proxy, firewall, NAT e DMZ
 - Proxy Server e firewall
 - DMZ
- Apparati di rete
- La collocazione dei server dedicati e virtuali
 - Server stand-alone
 - Data center
 - Server farm
- Internet of things

Laboratorio

- Linux
 - Principali caratteristiche del SO
 - File e Cartelle
 - File System

- PHP
 - Introduzione a PHP e ambiente di sviluppo
 - La struttura del linguaggio, regole, variabili e operatori.
 - Form e metodi POST e GET
 - Sessioni e cookies
 - File system
 - Interazione tra PHP e Database

Competenze (saper fare):

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche locali o servizi a distanza
- Sviluppare pagine Web dinamiche
- Documentare, programmare e organizzare la progettazione di software e hardware

Conoscenze (sapere):

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per locali o servizi a distanza
- Reti private virtuali
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti

Abilità (saper essere)

- Configurare, installare e gestire reti in riferimento alla sicurezza e all'accesso dei servizi
- Sviluppare applicazioni informatiche per locali o servizi a distanza
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X

Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
-----------	--------------------

MATERIA	Ed. Civica (Diritto)
---------	-----------------------------

DOCENTE	Barbarisi Alberto
---------	--------------------------

DOCENTE DI LABORATORIO	
---------------------------	--

Progettazione delle attività

Primo e Secondo Periodo Didattico (Novembre - Maggio)

- Disciplina: Educazione Civica
- Docente: Alberto Barbarisi
- Classe: 5R
- Titolo primo periodo:
Per la tardività delle nomine del presente docente le lezioni di diritto di primo periodo sono state svolte in minima parte e non permettono una organica individuazione.
- Durata: //
- Abilità: //
- Competenze://,
- Titolo secondo periodo: Elementi di diritto Costituzionale.
Contenuti secondo periodo: *nascita dello Stato italiano - principi costituzionali di base partizione dei poteri. Forme di stato e di governo – sommaria analisi dei principali organi costituzionali*
- Durata: 5 ore
- Abilità: Partecipare attivamente alla vita democratica del Paese.
- Competenze: Aderire ad atteggiamenti e strategie di azione coerenti con i principi fondamentali sottostanti sia la Costituzione Italiana che gli Organi Costituzionali.

Pianificazione dei contenuti

- Primo periodo
- Lezione 1: Le nostre costituzioni; differenze tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana
- Secondo periodo
- Lezione 1: L'Assemblea Costituente e la nascita dei principi democratici.
- Lezione 2: Analisi e commento dei primi 12 articoli della Costituzione Repubblicana (in particolare art 1-2-3-4-8-11)
- Lezione 3: Sommaria analisi del funzionamento degli organi costituzionali (Parlamento-Governo - Presidenza della Repubblica)
- Lezione 4: Continuazione della lezione precedente
- Lezione 5: Dibattito ed interrogazione personale sul rispetto dei valori costituzionali e sulla loro attualità anche alla luce dell'attuale conflitto in Ucraina

Metodologie:

- Lezione frontale
- flipped classroom

- circle time
- debates and brainstorming

Valutazione

Valutazione in debates e domande orali (rielaborazione personale delle tematiche discusse); partecipazione in classe

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	
Esercitazioni	
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	Debate

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X

Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistruzzurate	
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	Debate

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
------------------	--------------------

MATERIA	Ed. Civica (Informatica)
----------------	---------------------------------

DOCENTE	Immovilli Maurizio
----------------	---------------------------

DOCENTE DI LABORATORIO	Rolando Simone
-----------------------------------	-----------------------

Progettazione delle attività

Argomenti:

- Social Network (2 h)
- Rischi legati all'uso dei Social Network (1 h)
- Phishing (1 h)
- Furto di identità (1 h)

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	
Esercitazioni	
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
-----------	--------------------

MATERIA	Educazione Civica (GPOI)
DOCENTE	Pautrè Elena
DOCENTE DI LABORATORIO	-

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile

Uno sviluppo sostenibile attraverso il Project Management (#PMForSustainableFuture)

Lavoro: mappa concettuale

Social media

Video su come le app social agiscono sul cervello

Meccanismi dei Social Media che portano alla dipendenza

Testimonianze sul tema della dipendenza

Incontro AVIS

Verifica sul tema Dipendenza

COMPETENZE

- Ricercare informazioni da più fonti.
- Saper leggere, ascoltare e comprendere un testo.
- Essere in grado di riassumere un argomento complesso.
- Analizzare le informazioni raccolte e rappresentarle graficamente.
- Riconoscere i meccanismi dei social media che portano alla dipendenza

ABILITA'

- Saper argomentare l'Agenda 2030.
- Capire quanto la corretta gestione dei progetti (Project Management – GPOI) possa essere alla base di uno sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE

- In cosa consiste l'Agenda 2030. Cosa si sta facendo a livello Europeo ed in Italia.
- Come il Project Management può essere utilizzato per uno sviluppo sostenibile.
- Principali social Network e meccanismi che portano alla dipendenza.

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	
Dialogo formativo	x

Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	x
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	Informatica
MATERIA	Ed. Civica (Italiano)
DOCENTE	Lavagna Armida
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti:

- **INGLESE:**

War Poets (R.Brooke and W. Owen) – Analisi di “The Soldier” e lettura contrastiva di “Dulce et Decorum est ” -

Prezi presentation del background storico: <https://prezi.com/4wlzmrzzihq/the-first-word-war/?present=1>

- **ITALIANO:**

Panoramica sulle diverse posizioni degli intellettuali di fronte alla Prima guerra mondiale, anche attraverso il riferimento alle tesi sostenute da F.T.MARINETTI nel Manifesto del Futurismo e al giudizio espresso sulla guerra da E.M.REMARQUE in Niente di nuovo sul fronte occidentale (letto integralmente durante le vacanze estive precedenti l’a.s. in corso). Lettura delle poesie di seguito elencate (alcune delle quali già oggetto del programma di italiano) inerenti al tema.

Testi:

- G.UNGARETTI, Veglia
- G.UNGARETTI, Fratelli
- V.MAJAKOVSKIJ, La guerra è dichiarata.
- C.REBORA, Voce di vedetta morta.
- C.REBORA, Viatico

Secondo periodo:

- **INGLESE:**

George Orwell, 1984 e Animal Farm. Plot, analisi dei personaggi e delle tematiche.

- **ITALIANO:**

Previa lettura domestica integrale di G.ORWELL, *La fattoria degli animali*, la classe ha riflettuto e discusso i seguenti temi:

- il rapporto fra i personaggi del romanzo e le corrispondenti figure del regime staliniano
- l’istruzione nei regimi totalitari
- la riscrittura della storia.

In connessione con quest’ultimo tema, si è riflettuto sul significato della frase “Chi controlla il passato controlla il futuro. Chi controlla il presente controlla il passato” all’interno del romanzo di G.ORWELL, *1984*.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	

Altro (specificare)	
---------------------	--

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSULTIVO
EDUCAZIONE CIVICA – SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	R

INDIRIZZO	INFORMATICA
-----------	-------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	RUSSO OLGA
DOCENTE DI LABORATORIO	

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi svolti

- Conoscenze sui temi trattati, sensibilizzando gli allievi ai temi della diversità e della disabilità, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- Importanza della divisione del lavoro equo
- Rispetto della persona e delle diversità individuali

COMPETENZE SVILUPPATE (dalle competenze chiave di cittadinanza)

Imparare ad imparare

Collaborare

Agire in modo autonomo e responsabile

Acquisire ed interpretare informazioni

CONTENUTI

Conoscenze

Conosce il fair play e i valori fondamentali dello sport, da applicare anche nella vita

Conosce le discipline olimpiche e paralimpiche

Conoscere le disabilità sensoriali

Abilità

Assume comportamenti responsabili nei confronti della disabilità

Riconosce le difficoltà motorie della disabilità

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Riguardo la scala di valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Operativamente è stata eseguita questa procedura:

Utilizzo di griglie di valutazione: utilizzando i livelli di competenza partendo da un livello standard.

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Documentari	x

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione pratica	x
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Visione di un documentario e discussione	x